

**RAFFORZARE IL COINVOLGIMENTO
DEI LAVORATORI NEI SETTORI
DELL'IMBALLAGGIO E DEL TISSUE NEL
CONTESTO DELLA CRISI COVID**

INTRODUZIONE

L'imballaggio e il tissue sono settori trasversali che fanno parte della catena del valore di innumerevoli industrie, toccando ogni aspetto dell'attività umana.

Dalle tovaglie di un ristorante al materiale sanitario di un ospedale o ai prodotti per l'igiene delle mestruazioni, nel caso del tissue. Da una bottiglia di latte all'imballaggio di un nuovo telefono cellulare, alle forniture necessarie all'industria manifatturiera, allo sviluppo dell'e-commerce o al confezionamento dei vaccini Covid, nel caso del Packaging. Questi due settori forniscono prodotti essenziali per l'industria e le persone in una serie di segmenti di mercato ben definiti.

Secondo il substrato, si tratta di un settore eterogeneo che coinvolge tecnologie basate su fibre, plastica, metallo e vetro. I settori dell'imballaggio e del tissue hanno affrontato una trasformazione tecnologica come conseguenza dell'emergenza cli-

matica e degli sforzi per ridurre i rifiuti e il consumo di energia.

Entrambi i settori hanno registrato una crescita in alcuni segmenti durante la pandemia di Covid, grazie al cambiamento delle abitudini. Mentre l'attività industriale è diminuita, così come le attività, come l'ospitalità, che richiedono prodotti per l'imballaggio e il tissue, l'aumento dei consumi domestici e la rapida crescita dell'e-commerce hanno incrementato la domanda in questi segmenti.

La guerra in Ucraina rappresenta una nuova sfida per queste industrie. L'aumento dei prezzi dell'energia ha un impatto su queste industrie elettrointensive. D'altra parte, la crisi energetica minaccia di rallentare l'industria, mentre l'alta inflazione sta portando a una crisi del costo della vita che avrà un impatto significativo sui consumi delle famiglie.



UNI GRAPHICAL & PACKAGING E LA JOINT VENTURE INDUSTRIALL EUROPE.



Con il sostegno della Commissione europea, UNI G&P e i suoi affiliati hanno avviato questo progetto volto a rafforzare la partecipazione dei lavoratori delle industrie del packaging e del tissue in risposta alla pandemia di Covid e all'attuazione di politiche chiave per il futuro delle industrie, come l'European Green Deal, la Recovery and Resilience Strategy e la Digital Transformation.

È apparso subito chiaro che l'analisi di questi settori e il coinvolgimento dei lavoratori nelle grandi questioni politiche che li riguardano non potevano essere completi senza la partecipazione di industriAll Europe e delle sue organizzazioni affiliate, il cui ambito di responsabilità copre quei substrati e quei segmenti di mercato che non rientrano nell'ambito di competenza di UNI G&P. La collaborazione tra queste organizzazioni ha arricchito il processo di ricerca e ha permesso di raggiungere molte più aziende in questo sforzo per migliorare la partecipazione dei lavoratori.

Il progetto si è articolato in due fasi di studio che hanno analizzato gli aspetti economici e sociali che interessano i settori dell'imballaggio e del tissue ed è stato analizzato in tre seminari (due specifici per settore sulle tendenze e un seminario congiunto

sugli aspetti sociali) tenutisi tra novembre 2021 e aprile 2022.

Parallelamente, ci siamo impegnati a sostenere la costituzione di 5 nuovi comitati aziendali europei nei settori dell'imballaggio e del tissue: Sofidel, Tronchetti, Graphic Packaging, Autajon e VPK. Questa parte del piano di lavoro continuerà fino alla fine del progetto, nel febbraio 2023.

La Conferenza di Bruxelles sull'imballaggio e il tissue si propone di presentare i risultati della fase di studio e di discutere, insieme alle organizzazioni dei datori di lavoro e ad altre parti interessate, le sfide che questi settori devono affrontare e come affrontarle da una prospettiva industriale, politica e sociale.

La conferenza sarà anche l'inizio delle reti sindacali settoriali UNI G&P e industriAll Europe Packaging and Tissue. Si tratta di uno sforzo congiunto che è destinato ad avere un effetto permanente come risultato di questo progetto, migliorando lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra i lavoratori di questi settori in tutta Europa e rafforzando la partecipazione dei lavoratori al processo decisionale aziendale.

SINTESI DEL RAPPORTO DI RICERCA

SUI SETTORI EUROPEI DELL'IMBALLAGGIO

E DEL TISSUE

Il rapporto finale della ricerca condotta da Syndex sul settore europeo dell'imballaggio e del tissue affronta tre temi principali:

1. Le caratteristiche strutturali dei due settori, comprese le tendenze storiche di sviluppo;
2. Le continue sfide con cui i due settori devono confrontarsi, tra cui l'impatto della COVID-19, la crescente importanza della sostenibilità e la crisi in corso legata al prezzo e alla disponibilità di energia e materie prime;
3. Sviluppi sociali, tra cui l'impatto della COVID-19 sulle condizioni di lavoro, le implicazioni della digitalizzazione per le competenze e il modo in cui i datori di lavoro, i sindacati e i comitati aziendali si sono impegnati nell'informazione e nella consultazione negli ultimi due anni.

Sebbene il rapporto si concentri sull'Europa, l'analisi principale è integrata da panoramiche globali di entrambi i settori, che presentano brevemente la situazione in regioni come l'America Latina, l'Africa o l'Asia, con particolare attenzione all'impronta geografica delle principali multinazionali e alle loro strategie commerciali. I principali risultati del rapporto sono presentati di seguito:

1.1. Caratteristiche strutturali del settore degli imballaggi

- L'industria dell'imballaggio è molto diversificata in termini di materiali di base (e, quindi, di processi industriali e competenze), mercati finali, estensione geografica, ecc.
- Nell'industria dei prodotti cartacei, il declino della carta grafica è stato compensato dalla rapida ascesa degli imballaggi in cartone ondulato, che sono diventati il principale prodotto finale dell'industria cartaria. Fino a poco tempo fa, non c'è stato un chiaro passaggio dagli imballaggi in plastica a quelli in carta e la plastica rimane una parte molto significativa dell'intero settore degli imballaggi.

- L'Europa è un mercato maturo, con un potenziale di crescita limitato per la domanda di imballaggi in generale. Tuttavia, possono verificarsi importanti cambiamenti in termini di materiali di base e usi finali.
- L'industria dell'imballaggio è molto diversa da paese a paese (alcuni paesi sono più specializzati di altri in determinati materiali e tecnologie), ma la vicinanza ai clienti è fondamentale ovunque.
- In Europa c'è ancora molto spazio per il consolidamento del settore, soprattutto rispetto al Nord America. Le fusioni e le acquisizioni sono una leva di crescita fondamentale per le aziende di packaging.
- A livello aziendale, i dati relativi agli investimenti, alla generazione di cassa e all'indebitamento mostrano un quadro molto variegato, che corrisponde alla diversità strategica di fondo del settore.

1.2. Caratteristiche strutturali del settore tissue

- La produzione di tissue rappresenta circa il 10% della produzione globale di prodotti cartacei. La crescita del settore è stata lenta e costante, a differenza degli imballaggi (crescita rapida ed esplosiva) e della carta grafica (declino rapido e costante).
- La pasta vergine ha consolidato il suo posto come principale materia prima per il tissue. L'industria del tissue ha un grado d'integrazione relativamente basso e tende a essere dispersa spazialmente.
- La crescita della domanda di tissue è guidata dall'aumento della popolazione e dal miglioramento del tenore di vita. Il Nord America, l'Europa occidentale e il Giappone sono mercati maturi e saturi, mentre le economie asiatiche emergenti, in particolare la Cina, sono i principali mercati in crescita.



- Le aziende hanno generalmente una portata geografica nazionale o regionale, e solo due puntano a una vera presenza globale: Essity (Svezia) e Kimberly-Clark (Stati Uniti). In Nord America e in Europa occidentale, l'industria del tissue è altamente concentrata, con una manciata di grandi aziende che dominano il mercato. L'industria asiatica è ancora frammentata, ma i colossi indonesiani e cinesi in ascesa hanno già superato molte delle maggiori aziende occidentali.
- Si prevede che il settore continuerà a registrare una crescita relativamente forte nel lungo periodo, in particolare grazie al miglioramento del tenore di vita nell'Europa dell'Est, dove il consumo è ancora relativamente basso. Il mercato globale del tissue è guidato dalla crescita del segmento consumer tissue, che rappresenta oltre due terzi del mercato totale.
- Nell'ultimo decennio, l'industria tedesca del tissue è cresciuta molto più velocemente rispetto all'industria europea nel suo complesso. L'industria rimane altamente frammentata nell'Europa meridionale e orientale, con forti prospettive di consolidamento del settore attraverso le fusioni e acquisizioni. L'Europa orientale rappresenta un'opportunità di espansione particolarmente interessante per le multinazionali occidentali, date le elevate prospettive di crescita dei mercati locali e la frammentazione industriale insolitamente elevata.
- L'industria europea del tissue è altamente concentrata: le prime 10 aziende detengono quasi l'80% della capacità produttiva totale. Con oltre un quarto della capacità produttiva totale di tissue, Essity è la più grande azienda concorrente in Europa.

2.1. Sfide continue per il settore degli imballaggi

- In Europa, l'industria dell'imballaggio si è comportata relativamente bene durante il COVID-19, con una rapida ripresa nel 2021, quando i volumi hanno raggiunto i massimi storici. Questa tendenza è stata ampiamente confermata dagli sviluppi del 2022.
- Il COVID-19 ha accelerato le tendenze preesistenti, soprattutto in relazione all'e-commerce e alla digitalizzazione generale.
- Il commercio elettronico ha incrementato notevolmente la domanda di imballaggi in cartone ondulato, portando a volumi, ricavi e redditività record per le aziende nella prima metà del 2021. Per questi motivi, la crescita futura richiederà probabilmente capacità aggiuntive.
- L'aumento dei costi dei fattori produttivi, soprattutto per l'energia e le materie prime, rischia di limitare i benefici derivanti da una domanda sostenuta. Le aziende produttrici di imballaggi hanno già aumentato i prezzi in modo significativo e intendono continuare a farlo. Le aziende produttrici di imballaggi
- La sostenibilità è uno dei principali fattori di cambiamento del settore. Il passaggio dalla plastica alla carta dovrebbe accelerare il processo di trasformazione, soprattutto in Europa. Ciò è dovuto alle scarse prestazioni e alle difficoltà economiche del riciclaggio della plastica, che vede la carta emergere come un'alternativa conveniente.
- L'industria degli imballaggi in carta ottiene ottimi risultati quando si tratta di riciclare i propri prodotti
- Le normative relative alle emissioni di ambito 1 (elettricità acquistata, vapore, riscaldamento, raffreddamento) e soprattutto di ambito 2 (strutture aziendali) sono particolarmente impegnative.

2.2. Sfide continue per il settore del tissue

- Nel complesso, la COVID-19 ha avuto un impatto ambivalente sull'industria del tissue: alla combinazione a breve termine di un'impennata della domanda dei consumatori e di una diminuzione dei costi sono seguiti una debole ripresa e un rapido aumento dei principali costi dei fattori produttivi.



- Il mercato dell'Away-from-Home (AfH) è crollato a causa delle restrizioni. Si prevede che il mercato si riprenda solo nel medio termine. L'aumento iniziale della domanda di tissue per il consumo si è rivelato temporaneo e insufficiente a compensare il declino dell'AfH oltre il breve termine.
- Le impennate dei prezzi della cellulosa e dell'energia hanno un forte impatto negativo sui margini operativi delle aziende del tissue. Secondo i dati delle interviste, i prezzi del tissue potrebbero richiedere un aumento del 20%-30% nel 2022 per compensare le impennate dei prezzi della cellulosa. Tuttavia, storicamente, i prezzi del tissue sono stati molto meno reattivi all'aumento del costo delle materie prime rispetto ai prezzi degli imballaggi.
- La pandemia ha accelerato i piani di digitalizzazione delle aziende. Gli obiettivi principali sono la riduzione dei costi e l'aumento della produttività, con un interesse limitato per la riqualificazione della forza lavoro.
- All'interno dell'industria dei prodotti cartacei, il settore del tissue si trova ad affrontare una sfida di sostenibilità particolarmente difficile a causa del consumo relativamente elevato di energia e, di conseguenza, delle prestazioni relativamente scarse in termini di emissioni.
- In termini di materie prime, nel corso del tempo l'industria si è allontanata dall'uso di carta riciclata a causa di vincoli sia dal lato della domanda che dell'offerta.
- Le aziende stanno esplorando il potenziale di fibre alternative non legnose per la produzione di tissue, ma l'industrializzazione di queste soluzioni è costosa e al momento è disponibile principalmente per le grandi aziende. Più in generale, gli sforzi di investimento legati alla sostenibilità potrebbero allargare ulteriormente il divario tra grandi e piccole imprese.

3. Sviluppi sociali nei settori dell'imballaggio e del tissue

- Circa 750 mila persone lavorano nell'industria dell'imballaggio e del tissue a livello dell'UE27. L'occupazione è concentrata nei mercati più grandi ed è cresciuta in modo significativo nell'ultimo decennio.
- Anche se ancora relativamente limitato, è visibile un certo spostamento di capacità produttive verso l'Europa orientale, grazie ai salari ancora molto più bassi della regione e alla relativa facilità con cui le multinazionali occidentali possono entrare in questi mercati.

- I risultati dell'indagine condotta nell'ambito della nostra ricerca indicano che la digitalizzazione sta avendo un impatto significativo sui contenuti del lavoro, sulle condizioni di lavoro e sulle competenze richieste, ma queste sfide non sono facilmente affrontabili in un contesto di cambiamenti demografici e di difficoltà ad attrarre lavoratori qualificati.
- I risultati dell'indagine evidenziano anche potenziali disfunzioni nell'informazione e nella consultazione e la mancanza di consapevolezza delle sfide strutturali.
- Sono state intraprese azioni sindacali significative presso UPM in Finlandia, DS Smith in Francia e Saica nel Regno Unito, principalmente in risposta al disprezzo dei datori di lavoro per la contrattazione collettiva e ai tentativi di indebolire gli standard lavorativi.
- Trasformazioni dei CAE presso Westrock, Antalis e VPK, in risposta ai cambiamenti delle strutture aziendali derivanti da fusioni e acquisizioni. La COVID-19 e la Brexit sono state determinanti nel provocare una riconsiderazione degli accordi sui CAE.



TABELLA DI MARCIA PER LE RETI SINDACALI

EUROPEE DELL'IMBALLAGGIO E DEL TISSUE

1. Rafforzamento della Rete europea dei tessuti e creazione della Rete degli imballaggi

Nel 2015 UNI Europa Graphical & Packaging ha sviluppato un progetto con il supporto della Commissione Europea, che aveva tra gli altri l'obiettivo di costituire una Rete Sindacale nel settore Tissue. All'epoca, UNI Europa G&P si impegnò a collegare questa rete con altre eventualmente esistenti in industriAll Europe, i cui affiliati rappresentano una parte consistente del settore Tissue.

Questa rete ha continuato a funzionare per facilitare lo scambio di informazioni e di buone pratiche tra i lavoratori di diversi Paesi, ma una serie di fattori ha reso storicamente difficile il funzionamento autonomo di queste reti di rappresentanti dei lavoratori.

La barriera linguistica rende difficile lo scambio di informazioni per iscritto e praticamente preclude la possibilità di avere uno scambio telefonico senza le risorse finanziarie per la traduzione che sono nelle mani delle aziende e che a volte non sono disposte a mettere a disposizione dei loro rappresentanti dei lavoratori.

Gli incontri con molti partecipanti internazionali, oltre a consumare molte risorse delle organizzazioni sindacali, non sono lo strumento giusto per uno scambio di informazioni fluido e permanente, a causa dei vincoli di tempo. Inoltre, una conferenza con un numero limitato di partecipanti, organizzata ogni 2 o 4 anni, è un modo poco realistico di anticipare i cambiamenti, scambiare informazioni o coordinare una risposta sindacale alle sfide a breve termine.

La pandemia di Covid ha portato una quantità significativa di sofferenze nel mondo e un numero non trascurabile di posti di lavoro distrutti. Ma ha anche portato sviluppi senza precedenti nelle tecnologie della comunicazione e, cosa molto più importante, nelle competenze digitali della popolazione nel suo complesso e delle organizzazioni sindacali e dei rappresentanti dei lavoratori in particolare.

Il progetto «Rafforzare la partecipazione dei lavoratori nei settori dell'imballaggio e del tissue nel contesto della crisi di Covid» ha permesso di stabilire contatti tra i rappresentanti dei lavoratori di entrambi i settori, al di là dei comitati aziendali europei, e di costruire un quadro della composizione

di entrambi i settori, con una proiezione delle tendenze future che li riguardano.

Tuttavia, si tratta di un'immagine immobile e, per ottenere un effetto duraturo di questo progetto, i membri di UNI Europa Graphical & Packaging e industriAll Europe hanno deciso di costruire una rete permanente e di sfruttare la tecnologia e le conoscenze a loro disposizione per sviluppare uno scambio permanente e sistematico di informazioni, che consenta ai rappresentanti dei lavoratori e alle loro organizzazioni sindacali di anticipare i cambiamenti e continuare a rafforzare la partecipazione dei lavoratori in futuro, a livello locale e internazionale.

UNI Europa Graphical&Packaging, industriAll Europe e le federazioni sindacali nazionali del settore cercheranno di estendere questa rete per includere i rappresentanti sindacali interessati in tutti i Paesi europei.

2. Obiettivi delle reti sindacali Packaging e Tissue

Durante la fase di elaborazione del progetto, si è deciso di affrontare in parallelo i settori del Tissue e dell'Imballaggio, in quanto settori composti da aziende di dimensioni simili, con tendenze preesistenti comuni e in cui l'impatto iniziale della crisi del covid ha avuto un effetto comparabile. Per questi motivi, anche le reti sindacali si svilupperanno in parallelo, con alcuni obiettivi comuni e altri specifici per il settore.

L'obiettivo generale di entrambe le reti sarà quello di condividere le informazioni sugli sviluppi del settore in Europa, al fine di anticipare i cambiamenti e coordinare le soluzioni sindacali alle sfide che le imprese multinazionali devono affrontare.

Questi scambi riguarderanno principalmente:

- cambiamenti nell'attività delle società interessate a seguito di nuovi investimenti, fusioni e acquisizioni
- Misure di ristrutturazione delle imprese
- Confronto delle condizioni di lavoro dei lavoratori paese per paese e azienda per azienda



- Cambiamenti tecnologici e legislativi che interessano il settore
- Profili professionali richiesti nel settore
- Azioni di solidarietà, scioperi e conflitti nelle aziende.

I membri della rete dovrebbero inoltre condividere le buone pratiche per continuare a promuovere l'organizzazione dei lavoratori, migliorare la contrattazione collettiva e proteggere i posti di lavoro e i mezzi di sussistenza dei lavoratori del settore, ora e in futuro.

I membri della rete dovrebbero contribuire all'espansione della rete per includere altre aziende del loro settore, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nazionali.

I membri della rete devono coordinarsi per coinvolgere le proprie organizzazioni sindacali in azioni di lobbying a livello europeo su questioni che riguardano il settore, in coordinamento e in linea con il lavoro di UNI Europa e industriAll Europe a livello politico. Queste azioni possono includere, ma non sono limitate a:

- Implementazione del Green Deal,
- Sviluppi legislativi nel settore dell'energia,
- Sviluppi legislativi che influenzano l'uso delle materie prime coinvolte nel settore, in particolare con riferimento alla gestione dei rifiuti e al riciclo dei materiali,

3. Continuare a lavorare alla creazione e al rafforzamento di organismi transnazionali di informazione e consultazione.

I settori dell'imballaggio e del tissue sono settori con un alto livello di organizzazione dei lavoratori e ben collegati alle loro organizzazioni sindacali a livello nazionale. Ciò ha facilitato la creazione di organismi di informazione e consultazione nelle imprese multinazionali.

Tuttavia, entrambi i settori hanno subito nel recente passato, e dovranno affrontare in futuro, fusioni e acquisizioni che stanno modificando la struttura delle aziende e portando nuove imprese in Europa. È necessario monitorare l'evoluzione di questo complesso tessuto industriale per garantire che le aziende che possono contare su un comitato aziendale europeo, in conformità con la direttiva europea, ne costituiscano uno.

Allo stesso modo, durante lo sviluppo del progetto, si è notato che molte aziende ignorano o limitano l'effettiva applicazione del diritto all'informazione e alla consultazione transnazionale dei lavoratori, come le organizzazioni sindacali europee denunciano da anni. In un contesto complesso come quello della gestione della crisi Covid, alcune aziende hanno attuato misure di emergenza che hanno inciso sul sostentamento e sulla salute dei lavoratori senza consultare gli organismi di informazione e consultazione transnazionali, e in molti casi nemmeno quelli nazionali. Laddove tale dialogo è stato instaurato, il concetto di consultazione è spesso interpretato in modo molto lasco dalla dirigenza delle multinazionali, cosicché i rappresentanti dei lavoratori non hanno effettivamente la possibilità di essere ascoltati e di influenzare le



decisioni che riguardano l'occupazione e la vita dei lavoratori. Sono necessarie misure efficaci per obbligare le aziende a rispettare il diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione a livello europeo e la rete sindacale può contribuire a questo obiettivo evidenziando i casi in cui questo diritto non viene rispettato e coinvolgendo i rappresentanti dei lavoratori nella discussione in corso.

È stato inoltre identificato un numero crescente di casi in cui le aziende private cercano di ritagliarsi una nicchia di mercato per i consulenti esterni nell'ecosistema dei CAE, attuando la propria agenda lontana dagli interessi dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali. I casi individuati nei settori dell'imballaggio e del tissue hanno portato a comitati aziendali completamente inoperosi, che non promuovono azioni nell'interesse dei lavoratori dell'azienda e che, in casi estremi, sono stati invischiati per anni in cause contro l'azienda che tutelano principalmente il vantaggio economico di questi consulenti. Le reti settoriali possono svolgere un ruolo nel promuovere la sindacalizzazione dei coordinamenti sindacali degli organismi transnazionali di rappresentanza dei lavoratori e nel denunciare queste pratiche nei settori dell'imballaggio e del tissue.

Sono state inoltre individuate aziende che rifiutano l'istituzione di comitati aziendali europei e pongono tutti gli ostacoli possibili. Un chiaro esempio è Sofidel, una delle aziende oggetto del progetto, che nel 2020 è stata condannata da un tribunale italiano a istituire un comitato aziendale europeo dopo anni di richieste da parte dei lavoratori e, al momento della Conferenza sul packaging e il tissue, non aveva ancora dato attuazione alla sentenza del tribunale. Anche Autajon, a cui è stato rivolto il progetto, dopo un anno non ha risposto alla richiesta dei lavoratori di istituire un comitato aziendale europeo.

Infine, il progetto ha identificato 5 aziende con il potenziale per costruire nuovi CAE: Graphic Packa-

ging, VPK, Tronchetti e le già citate Autajon e Sofidel. La Rete ha anche il potenziale per aiutare a identificare nuove aziende e facilitare la creazione di nuovi organismi di informazione e consultazione, grazie al suo duplice ruolo di sistema di allerta precoce e al suo effetto di promozione dell'organizzazione sindacale nel settore.

4. Garantire una giusta transizione nel settore.

I settori dell'imballaggio e del tissue hanno un ruolo da svolgere nella transizione verso un'economia a zero emissioni. Essendo settori ad alta intensità energetica che dipendono dalle materie prime, per raggiungere gli obiettivi climatici dell'Unione Europea saranno necessarie molte trasformazioni. I lavoratori dei settori Packaging e Tissue sostengono pienamente gli obiettivi dell'UE di raggiungere la neutralità climatica. Chiedono inoltre una giusta transizione dei settori, il che significa trasformare l'economia in modo equo e inclusivo per garantire il mantenimento e la creazione di posti di lavoro di qualità. La partecipazione dei lavoratori e dei loro sindacati alla previsione e alla gestione sociale dei cambiamenti industriali è un prerequisito: Niente su di noi senza di noi!

L'Europa deve essere verde, ma non lo sarà senza posti di lavoro. Il Patto Verde, senza la Transizione Giusta, è destinato a fallire.

A questo proposito, le reti Packaging e Tissue hanno un ruolo da svolgere, condividendo buone e cattive pratiche e incoraggiando la partecipazione dei lavoratori alla progettazione e all'attuazione di misure volte a limitare l'impatto ambientale dell'attività industriale che siano compatibili con l'occupazione e la coesione territoriale.

5. Promuovere la solidarietà, i valori democratici e i diritti umani.

Sono tempi complessi. Non siamo ancora usciti dalla peggiore pandemia degli ultimi decenni e al confine dell'Unione Europea è già iniziata una guerra ingiusta che minaccia di dividere nuovamente il mondo in blocchi. Allo stesso tempo, il deterioramento democratico in Europa si sta intensificando a un ritmo senza precedenti. Numerosi gruppi di estrema destra hanno migliorato i loro risultati elettorali di anno in anno, imbiancati da media dediti alla nuova ondata di autoritarismo e sostenuti da partiti conservatori teoricamente democratici che hanno perso la loro riluttanza a stringere patti con l'estrema destra. Nel frattempo, un'Unione Europea che non ha gli strumenti per combattere questa involuzione è passiva mentre molte istituzioni sono colonizzate dall'estrema destra e dagli antieuropei.



In questa situazione, la voce dei lavoratori deve essere ascoltata più che mai. I lavoratori devono instaurare uno scambio diretto di idee al di là dei confini nazionali che permetta loro di superare il rumore dei media e la disinformazione. Di fronte alla disumanizzazione dello straniero e ai discorsi di odio, la solidarietà tra lavoratori deve rimettere l'accento sul pilastro sociale europeo.

Ma il mondo è molto più vasto dell'Europa, che rimane un'isola in termini di elevati standard sociali, diritti del lavoro e distribuzione della ricchezza, nonostante il recente deterioramento. L'Europa ha ancora la capacità di esportare questi standard in altre regioni e di avere un impatto sul rispetto universale dei diritti umani.

Durante lo sviluppo del progetto abbiamo potuto conoscere la situazione dei settori Packaging e Tissue in altre regioni del mondo e le sfide affrontate dai lavoratori delle stesse aziende in Africa, America e Asia. Abbiamo ascoltato testimonianze di violazioni di importanti diritti umani, come la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva. La rete sindacale ha il dovere morale di contribuire a denunciare queste violazioni e di collaborare con i sindacati per assicurare che le aziende garantiscano condizioni dignitose a tutti i lavoratori lungo l'intera catena del valore.

6. Attuazione e monitoraggio della tabella di marcia

Per l'attuazione e il monitoraggio delle misure concordate nella tabella di marcia sarà istituito un gruppo di lavoro composto dalle principali organizzazioni sindacali del settore e dalla segreteria di industriAll Europe e UNI Europa Graphical & Packaging.

Gruppo di coordinamento della rete:

- Ogni Paese e ogni sindacato affiliato a UNI Europa o a industriAll Europe che si organizza nel settore interessato può proporre un membro al Gruppo di coordinamento.
- L'inglese non è essenziale, ma altamente consigliato. UNI Europa e industriAll Europe non organizzeranno riunioni del Gruppo di coordinamento con interpretazione.
- Il Gruppo di coordinamento si riunirà su richiesta quando lo riterrà necessario.

Mezzi per il coordinamento delle reti di imballaggio e di tessuti

- Gruppi Telegram delle reti
- UNI Europa e industriAll creeranno e gestiranno un gruppo Telegram per ogni gruppo, aperto ai membri del Gruppo di Coordinamento per lo scambio di informazioni.
- I membri della rete possono condividere informazioni non riservate tramite Telegram.
- La lingua di circolazione sarà l'inglese.
- I membri della rete possono utilizzare sistemi di traduzione assistita da computer (CAT) per tradurre le loro comunicazioni in tempo reale e superare la barriera linguistica. Questi sistemi stanno diventando sempre più comuni e la maggior parte dei sistemi operativi per computer e dei dispositivi mobili incorporano ora sistemi CAT affidabili che possono essere utilizzati in combinazione con Telegram.

Archivio di documentazione online

- UNI Europa Graphical&Packaging e industriAll creeranno un archivio di documentazione online per i membri di entrambe le reti.
- I membri della rete sono responsabili delle informazioni che caricano su questo archivio e devono assicurarsi che non siano inclusi documenti soggetti a obblighi di riservatezza.

Sondaggi

- UNI Europa Graphical&Packaging e industriAll Europe continueranno a fornire una piattaforma per indagini regolari sugli sviluppi dell'industria e dell'occupazione.



- Il Gruppo di coordinamento può decidere la periodicità dell'indagine. Ad esempio, una o due volte l'anno potrebbero essere uno schema adeguato.
- L'indagine sarà distribuita tramite il gruppo Telegram e i risultati saranno pubblicati tramite Telegram e altri canali di comunicazione di UNI Europa Graphical & Packaging su industriAll Europe per la comunicazione con le organizzazioni associate.

Conferenza biennale

- UNI Europa Graphical&Packaging e industriAll Europe organizzeranno ogni due anni una conferenza online per ciascun settore.
- La conferenza avrà una durata minima di mezza giornata.
- La conferenza sarà interpretata in diverse lingue.

La tabella di marcia potrà essere modificata in base all'evoluzione degli strumenti di comunicazione e alla valutazione dell'efficacia della rete.

UAI global
union
europa

graphical &
packaging

 **industriAll**
EUROPEAN TRADE UNION

